



COMUNE DI TERNI
Il Sindaco
Piazza Ridolfi, 1 - 05100 Terni



Alla **Prefettura di Terni**
Al **C.O.R. Umbria**
Alla **Questura di Terni**
Alla **Prociv. Volontariato**
Alla **S.O.U.R. Umbria**
Alla **Centrale Operativa 118 Umbria**
Alla **Provincia di Terni**
Al **Presidente della Giunta Regionale**
Al **comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**
Ad **ASM Terni S.p.A.**

Coordinamento Politico
Sindaco **Stefano Bandecchi**
Vice Sindaco **Riccardo Corridore**
Assessore Protezione Civile **Marco Schenardi**

Coordinamento Tecnico del C.O.C.
Federico Nannurelli
Marco Tomassini

*Alle Funzioni di supporto del C.O.C.
attivate specificatamente per “allerta gialla multirischio”:*

Al Responsabile Segreteria di coordinamento
Cataldo Renato Bernocco

Al Responsabile della Funzione di Supporto **F1**
Federico Nannurelli

Al Responsabile della Funzione di Supporto **F3**
Ruggiero Maniscalco

Al Responsabile della Funzione di Supporto **F7**
Gioconda Sassi
Federico Nannurelli

Al personale sostituto delle Funzioni
Paola Orsini
Tiziana Manni
Carla Scaccia
Marco Tomassini
Paolo Paccara
Andrea Friggi
Paolo Corazzi
Gilberto Morelli
Manuela Schibeci
Stefano Carloni

All'Ufficio Responsabile della Comunicazione
Sebastiano Pasero

e per conoscenza:

al Segretario Generale
Dott.ssa Iole Tommasini

OGGETTO: Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - *Allerta gialla per rischio idrogeologico, temporali e vento* – dalle ore 00.00 di venerdì 6 febbraio 2026 alle ore 00.00 di sabato 7 febbraio 2026 e comunque fino al termine dell'emergenza (Documento n. 036/2026).

IL SINDACO
in qualità di autorità comunale di Protezione Civile

VISTO il documento di Allerta del Centro funzionale Decentrato di Monitoraggio Meteo-Idrogeologico per avvisi di criticità della Regione Umbria n. 036/2026 che prevede *Allerta gialla per rischio idrogeologico, temporali e vento* sulla Zona di Allerta D **dalle ore 00:00 del 06/02/2026 alle ore 00:00 del 07/02/2026**, allegato al presente dispositivo;

VISTO che il territorio del Comune di Terni è ricompreso nella Zona di allerta D “Nera Corno”, ed è quindi interessato da Allerta gialla per rischio idrogeologico, temporali e vento;

CONSIDERATO che i rischi descritti potrebbero comportare i seguenti possibili scenari di rischio:

Rischio idrogeologico per temporali – giallo

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati:

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Rischio idrogeologico – giallo

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati:

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;

- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Rischio idraulico – giallo

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali

Effetti localizzati:

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Rischio vento – giallo

- possibili localizzati danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e simili) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e simili e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva).
- possibili locali limitazioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.
- possibili limitazioni della navigazione lacustre.
- possibili isolate cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria.
- possibili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

RITENUTO opportuno predisporre apposite attività finalizzate a ridurre i rischi per la popolazione attraverso la struttura Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) approvata con D.C.C. n. 239/2024 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 05.05.2025 *“Integrazione al Piano di Protezione Civile. Approvazione delle Linee Guida per la gestione del rischio vento per le alberature urbane promosse da ANCI”*;

VISTA la DD n. 3459 del 27.11.2024;

CONSIDERATO che i Comuni, ove lo ritenessero necessario, provvedono all’attivazione e all’utilizzo delle Organizzazioni di Volontariato Regionali da coinvolgere in caso di necessità;

VISTO il D.lgs. del 02 gennaio 2018, n. 1 (Codice Protezione Civile);

VISTA la LEGGE REGIONALE 19 settembre 2024, n. 13. “Disciplina del sistema regionale di protezione civile”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile n. 1072 del 02.02.2022;

VISTO l'art. 108 del D. Lgs. 31 agosto 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D. Lgs. n. 112/1998;

VISTA la Legge 9 novembre 2001, n.401 di conversione con modificazioni del D.L. 7 settembre 2001, n. 343;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante *"Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze"*, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.); dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale";

VISTA la Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012, *recante "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile"*;

VISTA la D.G.R. 28 novembre 2011, n. 1444, recante *"indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile"*;

VISTA la D.C.C. 239/2024 e ss. mm e ii. con la quale sono state individuate le funzioni di supporto e nominati i relativi responsabili del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

VISTO l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. n°267/2000;

DECRETA

L'attivazione delle funzioni in indirizzo del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per l'evento *"Allerta gialla per rischio idrogeologico, temporali e vento – dalle ore 00.00 di venerdì 6 febbraio 2026 alle ore 00.00 di sabato 7 febbraio 2026 e comunque fino al termine dell'emergenza (Documento n. 036/2026)" dalle ore 00:00 del 06/02/2026 alle ore 00:00 del 07/02/2026* e comunque fino al termine dell'emergenza, secondo quanto previsto dalla DCC 239/2024 e ss. mm. e ii., e, in particolare, per le seguenti attività:

Coordinamento politico – Sindaco Stefano Bandecchi;

Segreteria di coordinamento - dott. Cataldo Renato Bernocco;

F1 Coordinamento Tecnico Scientifico e Pianificazione – Dott. Federico Nannurelli (339.7719789);

F3 Volontariato – Responsabile Ruggiero Maniscalco (329.4376718);

F7 Strutture Operative Locali – Responsabile Dott.ssa Gioconda Sassi (335.6497094).

F7 Strade – Dott. Federico Nannurelli (339.7719789);

e relativo personale di supporto sostituto comunque indicato in indirizzo.

A supporto del C.O.C. dovrà attivarsi il referente della **Comunicazione** dott. Sebastiano Pasero secondo le modalità stabilite dal Dirigente di riferimento, al fine di garantire la continuità nell'informazione.

Le attività di coordinamento all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo direttamente al Coordinamento Tecnico del C.O.C.

Dispone al Dirigente - Coordinatore Tecnico del C.O.C. – di chiamare in servizio il personale appartenente al N.C.P.C., atteso che trattasi di evento di rilevanza ai fini dell'attuazione delle misure integrative di sicurezza a tutela dell'incolumità pubblica e privata;

Il Coordinatore Tecnico del C.O.C. e il responsabile di Funzione F3 o loro sostituti sono altresì autorizzato ad attivare le organizzazioni di volontariato di protezione secondo le disposizioni di legge;

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato, in caso di emergenza, di tutti gli organismi, enti e strutture operative locali di protezione civile;

Di trasmettere il presente atto, a cura della Segreteria di coordinamento:

- ai componenti del C.O.C. attivati e ai loro sostituti/collaboratori, mediante trasmissione del presente documento a mezzo protocollo informatico e comunicazione telefonica;
- al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto della Provincia di Terni a mezzo protocollo informatico;
- alla Sala Operativa Unica Regionale della Regione Umbria (S.O.U.R.).

Le attività di coordinamento saranno gestite per le vie brevi da remoto mediante collegamento telefonico e WhatsApp e, qualora la situazione lo richieda, in presenza presso la sala riunioni del 3° piano della sede comunale di Corso del Popolo, 30;

il numero di telefono di riferimento per le comunicazioni è lo **0744.426000**.

Il Sindaco

Stefano Bandecchi

(documento firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. N. 82/2005)